

## **BANDO PER L'ACCESSO DEL PERSONALE CAMERALE AL TELELAVORO - TRIENNIO 2021-2023**

### **Art. 1 Finalità**

La Camera di Commercio di Brescia intende proseguire con il telelavoro domiciliare, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente con l'ausilio di specifici strumenti telematici, al fine di:

- garantire una maggiore produttività ed efficienza;
- valorizzare l'autonomia nella gestione del tempo e dell'attività lavorativa;
- favorire un'organizzazione del lavoro focalizzata su obiettivi e risultato;
- migliorare la qualità del lavoro svolto attraverso la riduzione delle interruzioni e dei disturbi propri di un ufficio;
- ridurre le assenze dal lavoro;
- conciliare le esigenze familiari e/o personali con l'impegno lavorativo;
- favorire il rientro a tempo pieno di personale precedentemente in part-time.

### **Art. 2 Postazioni sperimentali di telelavoro**

Per il periodo 2021-2023 è indetto un bando per l'attivazione di n. 4 postazioni di telelavoro:

- 3 postazioni di telelavoro riguardano le attività dell'Area Anagrafica legate alla gestione degli esiti SUAP e all'evasione delle istanze telematiche;
- 1 postazione di telelavoro riguarda le attività dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato legate alla certificazione estera.
- 

### **Art. 3 Attivazione del telelavoro e durata progetti**

I progetti di telelavoro hanno durata fissa di 12 mesi rinnovabili.

Almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto, il Dirigente di riferimento effettua una valutazione conclusiva sull'attività svolta e sull'opportunità di rinnovo del progetto, purché sussistano le condizioni soggettive richieste al/alla dipendente.

Durante la sperimentazione il/la dipendente addetto/a al telelavoro può presentare per iscritto all'Ente una richiesta motivata di reintegrazione nella sede originaria di lavoro, con preavviso di 30 giorni, non prima che siano trascorsi almeno 6 mesi dall'avvio del progetto.

### **Art. 4 Modalità di partecipazione al bando**

La presentazione della richiesta di telelavoro è di natura volontaria.

Possono presentare la domanda di telelavoro i dipendenti di categoria B e C, in servizio con regime di orario a tempo pieno o parziale.

La richiesta di telelavoro avviene tramite la compilazione del modulo allegato al presente bando.

### **Art. 5 Criteri di priorità**

Nel caso in cui le richieste di attivazione dei progetti siano superiori al numero di postazioni previste, i criteri di priorità saranno i seguenti:

- a) dipendente con disabilità certificata da una struttura sanitaria pubblica;
- b) situazione di difficoltà psicofisica o condizione di malattia cronica e invalidante, tale da rendere disagiata il raggiungimento della sede di lavoro, certificata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale;
- c) esigenze di cura dei figli, per ogni figlio in età compresa tra 0 e 14 anni, in funzione del numero e della minore età;
- d) assistenza a familiari o a persone conviventi, debitamente certificata, in funzione del

grado di parentela;

e) situazioni di svantaggio personale, sociale o familiare;

f) maggiore distanza dalla propria abitazione alla sede;

g) attività di volontariato.

Qualora al dipendente che presenta la domanda siano già riconosciute misure di flessibilità (come nel caso del part-time e dei permessi previsti dalla legge 104/1992 ecc.), sarà data priorità agli altri dipendenti nell'accesso al telelavoro.

A parità di punteggio l'ordine di priorità sarà così determinato:

- dipendente che rientra a tempo pieno;
- dipendente che già svolge le mansioni o abbia esperienza lavorativa in mansioni analoghe a quelle richieste;
- maggiore anzianità di servizio;
- maggiore età.

I dipendenti dovranno fornire, in allegato al modulo di richiesta di accesso al telelavoro, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di precedenza, qualora non già presenti nel fascicolo personale.

## **Art. 6**

### **Procedimento**

La domanda, completa delle indicazioni di cui all'articolo precedente e indirizzata al Segretario Generale, va presentata all'Ufficio Ordinamento Giuridico del Personale entro **15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'Ufficio Ordinamento Giuridico del Personale si riserva di chiedere ulteriori informazioni, integrazioni o chiarimenti utili alla valutazione delle domande pervenute.

Il Segretario Generale, con propria determinazione, dispone o nega la modifica del rapporto di lavoro nella tipologia del telelavoro domiciliare.

Il rapporto di lavoro in regime di telelavoro viene costituito mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, contenente i criteri specificamente elencati dalla disposizione normativa.

## **Art. 7**

### **Norme transitorie e finali**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando trova applicazione quanto stabilito dal Regolamento del telelavoro approvato con deliberazione n. 70 del 26.6.2018.

**OGGETTO: Domanda di telelavoro domiciliare.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

recapiti telefonici: casa \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in servizio presso l'Ufficio \_\_\_\_\_

Categoria \_\_\_\_\_ con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale

**C H I E D E**

di poter accedere al progetto di telelavoro domiciliare presso l'indirizzo sottoindicato:

\_\_\_\_\_

MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA (barrare la voce che interessa):

- dipendente con disabilità certificata da una struttura sanitaria pubblica;
- situazione di difficoltà psicofisica o condizione di malattia cronica e invalidante, tale da rendere disagevole il raggiungimento della sede di lavoro, certificata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale;
- esigenze di cura dei figli, per ogni figlio in età compresa tra 0 e 14 anni, in funzione del numero e della minore età;
- assistenza a familiari o a persone conviventi, debitamente certificata, in funzione del grado di parentela;
- situazioni di svantaggio personale, sociale o familiare;
- maggiore distanza dalla propria abitazione alla sede;
- attività di volontariato.

**DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA:**

- di dover essere già in possesso presso il proprio domicilio di una propria connessione dati con banda minimo di 20 Mbps (seppur non bilanciata/garantita) da utilizzare per lo svolgimento delle attività, o rendersi disponibile ad attivarne una nuova;
- di dover produrre la “certificazione di conformità” o la “dichiarazione di rispondenza” dell'impianto elettrico, rilasciata da un tecnico abilitato, ai sensi del DM 37/2008, relativamente ai locali dove verrà installata la postazione di lavoro.

**DA INOLTRE IL PROPRIO CONSENSO:**

- all'effettuazione di sopralluoghi preliminari da parte dei tecnici presso la propria abitazione nel locale in cui verrà collocata la postazione di telelavoro e ad eseguire eventuali fotografie all'interno dell'abitazione, per valutarne la compatibilità con il telelavoro, nonché a quelli che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, potranno essere successivamente effettuati relativamente alla postazione di lavoro e alle attrezzature tecniche ad essa collegate (verifica del mantenimento delle condizioni di igiene/sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa e per la manutenzione delle apparecchiature installate presso l'abitazione).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(dr Massimo Ziletti)